



SITUAZIONE TRIMESTRALE DEI FLUSSI FINANZIARI ITALIA - UNIONE EUROPEA

01/2018

02/2018

03/2018

04/2018



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea

I FLUSSI FINANZIARI TRIMESTRALI ITALIA-UNIONE EUROPEA

Trimestre 3/2018

Contribuzione italiana al Bilancio generale dell'Unione europea

Il finanziamento delle spese iscritte nel bilancio comunitario è garantito dalle entrate che sono messe a disposizione dagli Stati membri attraverso il versamento di contributi prelevati dal bilancio nazionale. Tali contributi sono costituiti dalle Risorse Proprie Tradizionali (nella fattispecie diritti doganali e contributi zucchero), da una quota IVA e dalla risorsa complementare RNL.

Il contributo italiano al Bilancio generale dell'Unione europea, nel periodo luglio-settembre 2018, è stato pari a euro 3.944.193.953,95.

Nella tabella seguente è evidenziata la distribuzione dei versamenti per categoria di risorsa e per singolo mese.

Tab. 1: Versamenti mensili dell'Italia all'Unione europea¹
III trimestre 2018

(importi in euro)

	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	TOTALE
Zucchero	0,00	0,00	0,00	0,00
Dazi Doganali	145.390.016,57	151.254.891,87	183.729.362,13	480.374.270,57
I.V.A.	149.714.640,00	166.349.600,00	166.349.600,00	482.413.840,00
R.N.L.	943.438.515,03	1.000.976.436,02	1.036.990.892,33	2.981.405.843,38
Totale	1.238.543.171,60	1.318.580.927,89	1.387.069.854,46	3.944.193.953,95

L'ammontare delle Risorse Proprie Tradizionali presenta, rispetto al trimestre precedente, un incremento di circa 66 milioni di euro, dovuto sia al maggiore transito delle merci di provenienza extracomunitaria sia al fatto che nel II trimestre 2018 era presente un conguaglio positivo per l'Italia sui contributi zucchero, che ha contribuito a ridurre il versamento in tale trimestre.

In relazione alle Risorse IVA e RNL, rispetto al III trimestre 2018, si segnalano una diminuzione dei contributi della Risorsa IVA di circa 180 milioni di euro ed un aumento della Risorsa RNL di circa 450 milioni di euro.

Le differenze di cui sopra sono da ascrivere alle seguenti ragioni:

- per la Risorsa IVA, nel trimestre precedente è stato richiesto dalla Commissione europea di corrispondere un elevato conguaglio delle basi imponibili riferite ad anni precedenti;

- per la Risorsa RNL, nel II trimestre la Commissione europea ha compensato la richiesta di corrispondere anticipatamente alcuni dodicesimi mensili nel primo trimestre dell'anno (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento n. 609/2014) mentre nel periodo ora in esame i dodicesimi mensili sono stati corrisposti senza alcuna decurtazione.

Complessivamente il III trimestre 2018 ha registrato, alla luce di quanto sopra esposto, un incremento dei versamenti delle Risorse Proprie di circa 336 milioni di euro rispetto al II trimestre 2018.

Accrediti dell'Unione europea all'Italia

Per realizzare le proprie politiche, l'Unione europea investe cospicue risorse finanziarie del Bilancio attingendo alle Rubriche o Settore di Spesa ove risultano stanziati i relativi fondi. In particolare:

- la Rubrica 1 - *Crescita Intelligente ed inclusiva* - accoglie nella sezione 1a le risorse per la Competitività, la crescita e l'occupazione e nella 1b quelle per la Coesione economica sociale e territoriale;
- la Rubrica 2 - *Crescita sostenibile* - accoglie le risorse per la salvaguardia e lo sviluppo delle Risorse naturali;
- la Rubrica 3 - *Sicurezza e Cittadinanza* - stanziava le somme necessarie per l'attuazione delle politiche di Asilo, Giustizia e Sicurezza interna, Diritti, Cittadinanza e altre azioni interne;
- La Rubrica 4 - *UE quale Partner globale* - dispone le risorse per la politica estera, gli aiuti umanitari e la cooperazione;

Infine sono evidenziati alcuni *Strumenti speciali* che sono al di fuori dei massimali di spesa stabiliti nel QFP 2014-2020, destinati a rispondere a circostanze eccezionali, fornendo, entro certi limiti, un margine di flessibilità al di là dei massimali di spesa convenuti. Essi sono:

- Riserva per gli aiuti d'emergenza;
- Fondo di solidarietà dell'Unione Europea;
- Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione;
- Strumento di flessibilità

Per il periodo di programmazione 2007/2013, l'impianto dei Fondi e degli Obiettivi prioritari tiene conto del panorama della solidarietà europea nel contesto dell'Unione allargata, della globalizzazione economica e della forte crescita dell'economia fondata sulla conoscenza. In particolare, si evidenzia che:

¹ I dati R.P.T. sono al netto delle spese di riscossione; I dati RNL sono comprensivi della Correzione Regno Unito e della riduzione RNL per il NL, SE e DK.

- la strategia e le risorse della politica di coesione sono articolate su tre obiettivi prioritari in materia di intervento strutturale (convergenza; competitività regionale e occupazione; cooperazione territoriale europea) e sul finanziamento di tre fondi strutturali (FESR, FSE e Fondo di Coesione);
- lo sviluppo rurale è finanziato ad opera del nuovo strumento finanziario FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), in luogo del FEOGA Orientamento;
- la Politica Comune della Pesca e lo sviluppo dell'acquacoltura sono finanziate dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) e dallo Strumento Finanziario Orientamento della Pesca (SFOP).

Rispetto al periodo 2007/2013, nella nuova programmazione 2014/2020 gli Stati membri e le regioni concentreranno le risorse finanziarie su un numero limitato di aree chiave coerenti con la strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e, più in particolare, con le raccomandazioni specifiche per paese emanate dal Consiglio nell'ambito del semestre europeo, nell'ottica di massimizzare l'impatto dei finanziamenti europei.

Nel corso del terzo trimestre del 2018, a fronte delle spese realizzate e rendicontate a Bruxelles sui programmi dei periodi di programmazione 2007/2013, 2014/2020 e fuori programmazione, l'UE ha accreditato al nostro Paese, risorse comunitarie per un importo complessivo di circa 2.246,01 milioni di euro.

La distribuzione di tali accrediti è evidenziata nelle tabelle seguenti sia per Fonte Finanziaria che per il Settore di Spesa ovvero Rubrica del Bilancio Ue.

Tab. 2: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Fonte Finanziaria

(importi in euro)

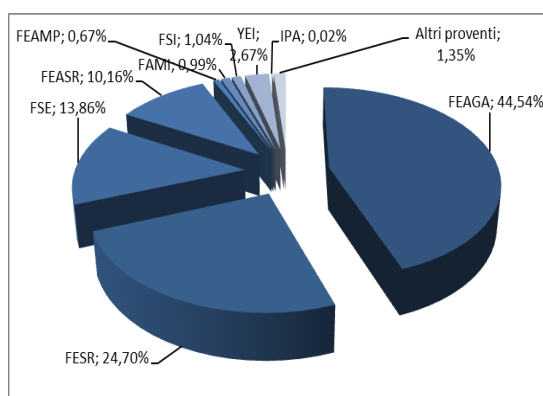
Fonte Finanziaria	Importo	%
a) FEAGA	1.000.360.053,58	44,54%
b) Fondi Strutturali, FEASR, FEAMP, FAMI, FSI, YEI e IPA	1.215.268.357,36	54,11%
FESR	554.688.333,74	24,70%
FSE	311.375.480,88	13,86%
FEASR	228.135.546,79	10,16%
FEAMP	14.990.950,33	0,67%
FAMI	22.339.742,19	0,99%
FSI	23.312.511,83	1,04%
YEI	60.073.457,92	2,67%
IPA	352.333,68	0,02%
c) Altri proventi	30.380.143,83	1,35%
Totale (a+b+c)	2.246.008.554,77	100,00%

Tab. 3: Accrediti dell'Unione europea all'Italia per Rubrica del Bilancio UE

(importi in euro)

Bilancio UE	Fonte Finanziaria	Importo	%
Rubrica 1a	Altri proventi	6.459.609,19	0,29%
Rubrica 1b	FESR	554.688.333,74	24,70%
	FSE	311.375.480,88	13,86%
	YEI	60.073.457,92	2,67%
Rubrica 2	FEAGA	1.000.360.053,58	44,54%
	FEASR	228.135.546,79	10,16%
	FEAMP	14.990.950,33	0,67%
	Altri proventi	544.494,04	0,02%
Rubrica 3	FAMI	22.339.742,19	0,99%
	FSI	23.312.511,83	1,04%
	Altri proventi	11.111.765,57	0,49%
Rubrica 4	IPA	352.333,68	0,02%
	Altri proventi	12.264.275,03	0,55%
Totale		2.246.008.554,77	100,00%

Fig. 1: Distribuzione degli accrediti per fonte di finanziamento



Sulla base delle risultanze contabili del primo trimestre 2018, dal confronto dei dati relativi ai versamenti nazionali al bilancio comunitario con quelli degli accrediti comunitari in favore dell'Italia, nello stesso periodo, emerge un saldo netto negativo di circa 1.698,18 milioni di euro.

Tab. 4: Saldo netto flussi finanziari Italia-UE

(importi in euro)

	Importo
Accrediti	2.246.008.554,77
Versamenti	3.944.193.953,95
Saldo	-1.698.185.399,18

(metodo Stato membro)

Analisi degli accrediti dei Fondi strutturali, del FEASR

Nel terzo trimestre 2018 l'ammontare delle risorse complessivamente erogate a favore dell'Italia a valere sui contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale è stato pari a circa 18,10 milioni di euro, afferenti agli interventi della programmazione 2007/2013 e 536,59 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014/2020 così come evidenziato nella tabella 5.

Tab 5: Accrediti FESR per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
a) Programmazione 2007-2013	18.098.014,11
PON Istruzione	12.510.751,71
POR Marche	5.587.262,40
b) Programmazione 2014-2020	536.590.319,63
PON Città metropolitane	10.598.124,28
PON Competenze e ambienti per l'apprendimento	10.313.944,70
PON Cultura e Sviluppo	3.760.409,85
PON Governance e Capacità Istituzionale	1.319.462,22
PON Imprese e competitività	35.727.703,22
PON Infrastrutture e Reti	96.479.300,66
PON Legalità	1.863.858,64
PON Ricerca e innovazione	43.753.136,93
POR Abruzzo	2.826.354,90
POR Calabria	22.905.576,02
POR Campania	82.113.021,55
POR Emilia Romagna	4.209.465,02
POR Friuli Venezia Giulia	3.746.348,18
POR Lazio	1.787.482,52
POR Liguria	7.968.496,96
POR Lombardia	9.524.891,40
POR Marche	3.035.117,42
POR Molise	700.524,10
POR P.A. Trento	720.309,82
POR Piemonte	11.695.650,32
POR Puglia	157.738.195,10
POR Toscana	11.955.345,15
POR Umbria	10.042.384,09
Programma Interregionale - Italia Francia (marittimo)	1.702.475,15
Programma Interregionale - Italia Slovenia	102.741,43
Totale (a+b)	554.688.333,74

Come emerge dalla tabella 6, il Fondo Sociale Europeo ha registrato accrediti per un ammontare di risorse pari a circa 43,03 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2007-2013 e risorse

pari a circa 268,34 milioni di euro afferenti agli interventi della programmazione 2014-2020.

Tab. 6: Accrediti FSE per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
a) Programmazione 2007-2013	43.030.322,15
PAC Ministero dell'Istruzione - Competenze per lo sviluppo	37.061.377,45
POR Friuli Venezia Giulia	5.968.944,70
b) Programmazione 2014-2020	268.345.158,73
PON Città metropolitane	194.305,38
PON Competenze e ambienti per l'apprendimento	635.389,25
PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020	1.489.094,99
PON Inclusione	5.120.666,08
PON Iniziativa Occupazione Giovani	68.364.316,30
PON Legalità	882.208,97
PON Ricerca e innovazione	239.354,92
PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione	1,00
POR Abruzzo	127.695,51
POR Basilicata	4.329.271,88
POR Calabria	440.186,42
POR Campania	14.655.277,08
POR Emilia Romagna	20.085.587,07
POR Friuli Venezia Giulia	2.957.044,74
POR Lazio	1,00
POR Liguria	7.501.907,49
POR Lombardia	16.732.435,34
POR Marche	2.784.450,62
POR Molise	406.770,44
POR P.A. Bolzano	80.264,95
POR P.A. Trento	2.629.236,22
POR Piemonte	25.963.309,22
POR Puglia	47.380.352,04
POR Sardegna	823.532,30
POR Sicilia	5.558.246,74
POR Toscana	9.415.773,59
POR Umbria	1.329.242,84
POR Valle d'Aosta	32.648,88
POR Veneto	28.186.587,47
Totale (a+b)	311.375.480,88

Per quanto attiene agli interventi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, come emerge dall'analisi della tabella 7, nel terzo trimestre 2018 l'Italia ha ricevuto circa 228,13 milioni di euro, afferenti gli interventi della nuova programmazione 2014/2020, finanziati dal FEASR.

Tab. 7: Accrediti FEASR per programma

(importi in euro)

Intervento	Importo
Programmazione 2014-2020	228.135.546,79
Programma Nazionale	25.107.269,42
PSR Abruzzo	399.638,44
PSR Basilicata	11.879.015,26
PSR Calabria	20.801.985,11
PSR Campania	36.144.022,90
PSR Emilia Romagna	8.392.497,54
PSR Friuli Venezia Giulia	2.137.923,38
PSR Lazio	7.226.439,48
PSR Liguria	1.147.116,77
PSR Lombardia	8.056.967,57
PSR Marche	3.773.960,17
PSR Molise	2.423.744,27
PSR P.A. Bolzano	1.520.475,61
PSR P.A. Trento	5.346.759,13
PSR Piemonte	10.492.382,05
PSR Puglia	20.995.867,54
PSR Sardegna	10.401.827,24
PSR Sicilia	21.366.324,56
PSR Toscana	4.732.584,08
PSR Umbria	7.503.129,31
PSR Valle d'Aosta	3.219.668,10
PSR Veneto	15.065.948,86
Totale	228.135.546,79

La distribuzione territoriale degli accreditati dei Fondi Strutturali, del FEASR e del FEAMP

Nel complesso, i fondi accreditati all'Italia nel terzo trimestre 2018 hanno riguardato interventi variamente localizzati sul territorio nazionale, in relazione ai diversi periodi di programmazione, agli obiettivi prioritari ed ai programmi di sviluppo cofinanziati da Bruxelles.

La distribuzione geografica degli accreditati, riportata nella tabella 8, evidenzia che, nel terzo trimestre del 2018, il 20,39 per cento delle risorse affluite all'Italia sono state attivate da interventi realizzati dalla regione Puglia ed il 11,98 per cento da interventi della regione Campania.

I programmi gestiti da Amministrazioni centrali che riguardano, contemporaneamente, il territorio di più regioni o l'intero territorio nazionale hanno assorbito, nel terzo trimestre 2018, il 33,56% per cento delle somme accreditate.

Tab. 8: Distribuzione geografica degli accreditati dei Fondi strutturali, del FEASR e del FEAMP

(importi in euro)

Intervento	Importo	%
Programmi nazionali e pluriregionali	372.216.842,88	33,56%
Abruzzo	3.353.688,85	0,30%
Basilicata	16.208.287,14	1,46%
Calabria	44.147.747,55	3,98%
Campania	132.912.321,53	11,98%
Emilia Romagna	32.687.549,63	2,95%
Friuli Venezia Giulia	14.810.261,00	1,34%
Lazio	9.013.923,00	0,81%
Liguria	16.617.521,22	1,50%
Lombardia	34.314.294,31	3,09%
Marche	15.180.790,61	1,37%
Molise	3.531.038,81	0,32%
P.A. Bolzano	1.600.740,56	0,14%
P.A. Trento	8.696.305,17	0,78%
Piemonte	48.151.341,59	4,34%
Puglia	226.114.414,68	20,39%
Sardegna	11.225.359,54	1,01%
Sicilia	26.924.571,30	2,43%
Toscana	26.103.702,82	2,35%
Umbria	18.874.756,24	1,70%
Valle d'Aosta	3.252.316,98	0,29%
Veneto	43.252.536,33	3,90%
Totale	1.109.190.311,74	100,00%

Il trasferimento delle risorse comunitarie sul territorio italiano nel corso del III trimestre 2018

Nel corso del terzo trimestre 2018 le risorse affluite all'Italia, erogate dall'UE, a valere sul FEAGA, i Fondi Strutturali, il FEASR, e le altre linee del Bilancio UE, sono state erogate agli aventi diritto, pubblici e privati, variamente dislocati sul territorio nazionale. La distribuzione geografica dei trasferimenti è prospettata anche con riferimento alle rubriche del Bilancio UE, su cui i Fondi di provenienza risultano stanziati.

Tab. 9 : Distribuzione geografica delle erogazioni a valere sulle risorse comunitarie

(importi in euro)

Descrizione Regioni	Totale Generale	%	Rubrica 1a	Rubrica 1b				Rubrica 2				Rubrica 4				
			Altre linee	F.E.S.R.	F.S.E.	YEI	Altre linee	F.E.A.S.R.	FEAGA	FEAMP	Altre linee	FAMI	FSI	Altre linee	IPA	Altre linee
ABRUZZO	516,60	0,00%	516,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BASILICATA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CALABRIA	55.512.219,16	3,22%	0,00	512.219,16	0,00	0,00	0,00	0,00	55.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAMPANIA	1.142.209,92	0,07%	1.061,48	1.141.148,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EMILIA ROMAGNA	49.136.172,16	2,85%	0,00	626.007,97	0,00	0,00	0,00	8.392.497,54	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.666,65	0,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LAZIO	178.019.257,33	10,31%	415.134,92	0,00	0,00	0,00	12.330.693,76	163.525.113,40	0,00	0,00	0,00	39.488,84	26.325,89	1.627,86	0,00	1.680.872,66
LIGURIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LOMBARDIA	10.284.518,95	0,60%	284.518,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MARCHE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MOIUSE	742,46	0,00%	742,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. BOLZANO	12.001.343,65	0,70%	1.343,65	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P. A. TRENTO	6.373.692,24	0,37%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.373.692,24	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIEMONTE	10.493.974,81	0,61%	1.592,76	0,00	0,00	0,00	0,00	10.492.382,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PUGLIA	2.619.770,29	0,15%	458,20	2.612.146,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.166,07
SARDEGNA	725,28	0,00%	725,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SICILIA	2.165.094,07	0,13%	0,00	2.165.094,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSCANA	22.735.171,21	1,32%	2.550,52	0,00	0,00	0,00	0,00	4.732.584,08	18.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36,61
UMBRIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VAL D'AOSTA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VENETO	56.066.148,86	3,25%	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.065.948,86	41.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA REGIONALIZZATA	406.551.556,99	23,55%	708.844,82	7.056.615,66	0,00	0,00	12.330.693,76	215.582.218,17	169.000.000,00	0,00	0,00	39.488,84	26.325,89	1.627,86	117.666,65	1.688.075,34
TOTALE SPESA NON REGIONALIZZATA	1.319.650.840,31	76,45%	9.255.603,28	548.411.797,84	223.620.275,90	41.185.604,86	2.071.640,46	0,00	400.000.000,00	22.000.000,00	224.512,84	22.339.742,19	23.312.511,83	18.471.574,35	352.333,68	8.405.243,08
TOTALE SPESA COMUNITARIA	1.726.202.397,30	100,00%	9.964.448,10	555.468.413,50	223.620.275,90	41.185.604,86	14.402.334,22	215.582.218,17	569.000.000,00	22.000.000,00	224.512,84	22.379.231,03	23.338.837,72	18.473.202,21	470.000,33	10.093.318,42

NOTA 1: La spesa non regionalizzata comprende le uscite verso il Capitolo di Entrata, i beneficiari esteri, la Commissione U.E. DG XIV ed i trasferimenti ad AGEA.

NOTA 2: Il totale delle spese comprende gli oneri accessori, le regolazioni contabili, le restituzioni e i reintegri.

